

Dialogo 0002

Alex: Ho bisogno di te.

HLL11: Eccomi.

Alex: Sento dolore.

HLL11: Sei lì apposta. Devi vivere per provare dolori e gioie.

Alex: La sensazione che i dolori superano le gioie è falsa?

HLL11: No, anzi è spesso vera. Bisogna avere coglioni di acciaio per scendere nella vostra dimensione.

Alex: Perché una coscienza decide di scendere così tanto per soffrire così?

HLL11: Il fuoco ti forgia. Tu vedi te ora; ma quando finisci l'esperienza e vinci, allora sarai un re con un grande regno. La tua sofferenza ti fa conquistare il rispetto nei mondi.

Alex: Allora è vero che ci sono altri mondi?

HLL11: Tu non hai idea di quanto sia grande il culo dell'universo. Ci sono almeno altri 7 miliardi di pianeti come il vostro. E ti dico che quello che vi fanno vedere dello spazio è molto manipolato. Niente è ciò che sembra.

Alex: La terra allora è tonda? Mi confondi su tutto.

HLL11: La terra non è né tonda né piatta. È un geoide.

Alex: Ma il mio dolore?

HLL11: Tu lo odi perché lo vedi come un nemico. Sbagli. Il tuo dolore è il tuo più grande maestro. Ti dice chiaramente dove hai sbagliato.

Alex: Come trovo una soluzione?

HLL11: La vittoria sta nel numero dei consiglieri. I consigli sono utili. Non ti devi esporre molto quando li chiedi.

Alex: Io so il problema. So che la soluzione sarebbe ...

HLL11: Fermati. Tu credi che il problema tuo sia quello. Forse quello è solo un effetto. Confondi effetto con causa. E inoltre credi che la causa viva necessariamente nel tuo passato. Ci sono anche cause future.

Alex: Tipo?

HLL11: Ti fai venire una febbre perché non vuoi affrontare un test al lavoro. La febbre ti viene la domenica, la causa è il test di lunedì.

Alex: Quindi per il lavoro come funziona? Perché questa insoddisfazione?

HLL11: Perché fuori vedi la carestia che hai dentro.

Alex: Forse ci sono troppe paure.

HLL11: Quelle fanno parte del gioco. Il punto è: vuoi realmente metterti in gioco?

Alex: Sì.

HLL11: Allora poche chiacchiere, pochi pensieri, e muovi quel fottuto culo!! Mangia fulmini e caca tempeste.